

La mia esperienza in Irlanda

Guglielmo Marco Olcese



Mi presento!

Mi chiamo Guglielmo Marco Olcese. Io frequento il quarto anno di liceo scientifico all'istituto Barbarigo a Padova.



Ho partecipato ad una esperienza Erasmus della durata di tre mesi in un paesino di campagna in Irlanda chiamato Carrigallen. La scuola che ho frequentato infatti si chiama Carrigallen Vocational school.





La scuola irlandese e l'italiana messe a confronto

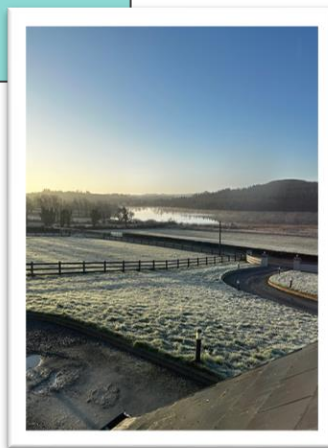
	Scuola italiana	Scuola irlandese
Orari	Dalle 8:00 alle 14:00	Dalle 9:15 alle 16:10
Metodi di istruzione	Concentrata su conoscenze teoriche	Punta a sviluppare conoscenze pratiche ma anche teoriche
Relazioni tra compagni	Le persone sono molto aperte a nuove amicizie	Le persone sono più chiuse ed è più complicato fare amicizia. Ma una volta ambientato sono tutti molto amichevoli
Interazioni con i professori	Molto formale	Più amichevoli e aperti al confronto con gli alunni

La vita in una famiglia ospitante

Per me la distanza dalla mia famiglia in Italia non è stato un problema per la maggior parte della mia permanenza in Irlanda. Mi ha aiutato anche l'incredibile ospitalità dei miei genitori e fratelli ospitanti. Infatti più è passato il tempo più mi sono legato a loro.

Avendo vissuto in un'altra famiglia ho dovuto imparare a organizzare i miei orari, essere più organizzato in stanza e soprattutto gestire il mio denaro in modo più responsabile.

La famiglia è composta dalla madre Mary, il padre Brian e tre figli Gary, Mikala e Glenn.



Le amicizie

Qui in Irlanda non è stato facile fare amicizie con i locali perché sono abbastanza chiusi e non predisposti a socializzare. Però avendo fatto amicizia con gli altri italiani in Erasmus qui è grazie anche a loro siamo finalmente riusciti a fare amicizia con gli irlandesi e alla fine abbiamo vissuto momenti indimenticabili.

Gli amici in Italia mi sono mancati molto, ma grazie ai nuovi metodi di comunicazione sono rimasto in contatto con loro costantemente.



L'adattamento alla cultura irlandese

Il cibo:

In Irlanda la cultura del cibo è molto diversa, e anche gli orari dei pasti sono molto differenti. Onestamente in questi mesi non sono ad abituarmi al loro cibo tanto è che dopo i tre mesi sento ancora la differenza con la cucina italiana.



La lingua:

Essendo in un luogo rurale lontano da tutte le città più importanti, l'accento dell'inglese parlato è stato molto difficile da capire le prime settimane.



Luoghi:

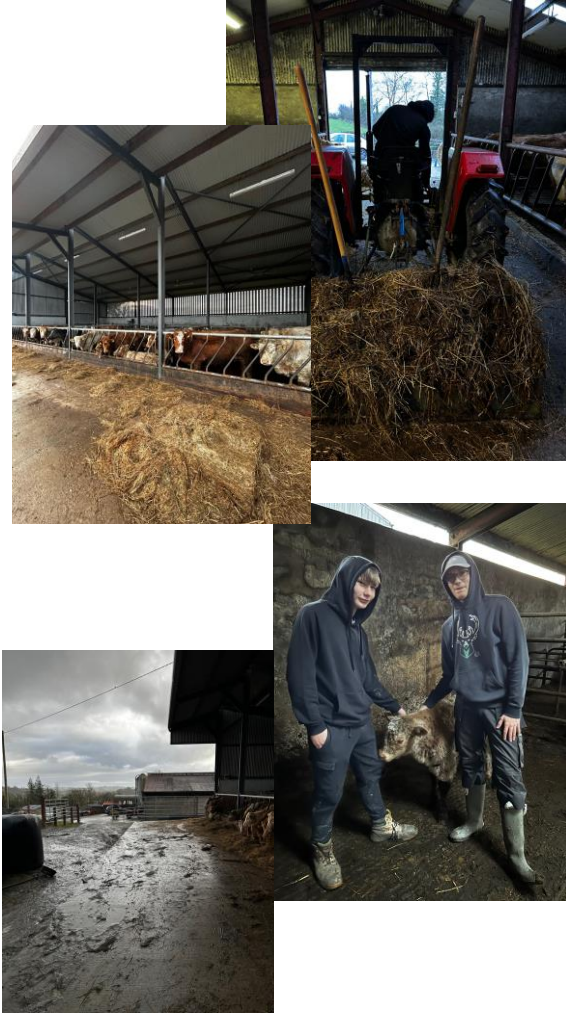
Durante l'esperienza in Irlanda abbiamo avuto l'opportunità di visitare Dublino, Gallaway ed essere presenti durante saint Patrick day. Esperienze che ci hanno fatto conoscere più profondamente la cultura e tradizioni irlandesi. Io mi sono particolarmente affezionato a Dublino, una città che trovo molto affascinante.



Crescita personale

Io considero che questa esperienza sia stata costruttiva, qui ho conosciuto una nuova cultura, parlato una lingua diversa, mi sono esposto a nuove esperienze e persone e sono stato lontano dalla mia famiglia per il periodo più lungo della mia vita. Questa esperienza mi ha reso più responsabile, indipendente e aperto a provare nuove esperienze. Ha cambiato il mio modo di vedere l'Italia, apprezzando il mio paese di più. Mi sono mancate cose che per me prima erano normali, ma ho capito che questo era proprio l'obiettivo di questa esperienza all'estero.

Una delle esperienze che mi ha marcato di più di questa esperienza è stato lavorare nella fattoria del mio padre ospitante. Questa esperienza mi ha aperto le porte di mondo che io non avevo mai scoperto, sono uscito totalmente dalla mia zona di comfort, e mi è piaciuto tantissimo.





Conclusione



Questi tre mesi sono stati molto costruttivi, e sono molto grato di avere avuto questa bellissima opportunità e sono contento di aver detto di sì a questa indimenticabile esperienza.

Io considero di aver sfruttato al massimo questa opportunità, infatti ho migliorato molto il mio inglese, ho fatto nuove amicizie e mi sono integrato in una nuova cultura.

Ritengo che la lezione più rilevante che ho tratto da questa esperienza è l'importanza di avere una mentalità aperta e non avere pregiudizi quando si conosce un nuovo luogo, e provare ad integrarsi con le persone. Se si riesce a fare questo allora una persona si potrà trovare a suo agio in tutti gli angoli del mondo.

Il messaggio che voglio lasciare ai futuri compagni che vorranno partire per l'Irlanda è: divertitevi perché questa è un'esperienza unica che vi porterete per tutta la vita!

